

Elementi contestuali (v. Introd. U10, da pag. 374 a 377)

1. Dai linguaggi regionali al linguaggio nazionale
 1. In parallelo con la storia della letteratura, individuare le caratteristiche dell'evoluzione stilistica in architettura, pittura, scultura (v. "Verso la nascita dell'arte italiana")
2. Centri artistici e committenti
 1. Individuare i diversi centri propulsori (la 'geografia' del Gotico) ed i diversi committenti (ordini religiosi, autonomie urbane, corte papale, corte imperiale) (v. "La cattedrale e i suoi committenti"; "Il caso di Assisi" e figura a fondo pagina)
3. Valori ideologici e simbolici del mito classico
 1. Individuare le motivazioni ideologiche e gli esiti artistici del recupero del mito classico messo in atto nella corte di Federico II ("Il confronto con il mondo classico")
4. Il Gotico in Italia
 1. Origini del termine 'arte gotica'
 2. Caratteristiche del 'gotico latino' con riferimento a: materiali costruttivi, verticalismo, muro, rapporto tra interno ed esterno
 3. Il ruolo dei cistercensi nell'importazione del gotico in Italia

Architettura gotica nel Duecento

5. L'evoluzione strutturale dal romanico al gotico
 1. Individuare gli elementi architettonici, il loro significato (v. il Glossario), la loro evoluzione dal romanico al gotico, il risultato di questa evoluzione (v. scheda "Le tecniche costruttive del Gotico" pag. 382 sg.)
6. Primi esempi di architettura gotica in Europa: l'Ile de France (v. "L'Ile de France, la culla del Gotico" pagg. 379-381)
 1. Individua gli elementi architettonici (per la terminologia architettonica v. Glossario) e le caratteristiche compositive e decorative degli edifici citati (costruisci uno schema)
7. Architettura gotica in Italia
 1. Architettura religiosa: caratteristiche
 1. Organismi conventuali cistercensi: le abbazie (v. "L'austero gotico..." pag. 384)
 1. Individuare gli elementi architettonici, il loro significato, gli aggettivi (costruisci una tabella con elementi/
 2. Le chiese degli ordini religiosi urbani e dei Comuni (il duomo) (pagg. 385-390)
 1. Individuare, per ogni edificio, la trasformazione degli elementi architettonici romanici e la presenza di elementi gotici
 1. Le chiese dei francescani
 1. San Francesco a Bologna
 2. Sant'antonio a Padova
 3. San Francesco ad Assisi
 4. Santa Croce a Firenze
 2. Le chiese dei domenicani
 1. Santa Maria Novella
 3. La sede episcopale (duomo)
 1. Duomo di Siena
 2. Duomo di Orvieto
 3. Santa Maria del Fiore a Firenze
 2. Architettura civile: caratteristiche (v. "Al Nord il palazzo pubblico..." e "Al Centro il palazzo pubblico..." pag. 391 sg.)

1. Individuare il rapporto tra struttura politica e sociale e architettura
2. Individuare il rapporto forma/funzione
3. Architettura e decorazione: la vetrata gotica (v. Scheda "Le vetrate gotiche" pag. 422 sg.)
 1. Individuare:
 - tecnica
 - materiali
 - fasi esecutive
 - persone e ruoli

La scultura del Duecento

8. Le due correnti: la corrente antelamica e la corrente di Nicola Pisano (v. "L'eredità di Antelami..." pagg. 393-394 e "Nicola Pisano: norme classiche e sensibilità gotica" pagg. 396-400)
 1. Individuare le caratteristiche delle due correnti esaminando per ognuna
 1. I riferimenti stilistici e culturali
 2. I caratteri stilistici (evidenziare elementi/aggettivi)
 3. Temi iconografici e soggetti
9. Il pulpito del battistero di Pisa (Nicola Pisano)
 1. Analisi dell'opera (v. "Nel Pergamo di Pisa..." pag. 396)
 1. Individuare: terminologia architettonica, temi iconografici, elementi stilistici (mettere in rapporto elementi/aggettivi), riferimenti e citazioni della classicità
 2. Confronto tra il pulpito del battistero di Pisa (Nicola Pisano, "nel Pergamo di Pisa..." pag. 396) e il pulpito del duomo di Pisa (Giovanni Pisano, "Il gotico maturo dei pulpiti..." pag. 404 sg.); individuare differenze e analogie a livello di
 - a) scelte compositive e b) scelte stilistiche
 3. Sui due pulpiti precedenti, vedi anche l'attività guidata sulla scheda Digilibro "Scultura gotica in Italia"
10. Il pulpito del duomo di Siena (Nicola Pisano); analisi ragionata in aula (v. allegati)

La pittura su tavola del Duecento: Cimabue e Duccio di Boninsegna

11. Cimabue, Duccio, e il superamento del classicismo bizantino: due opere a confronto
 1. Analogie e differenze negli elementi stilistici e compositivi (confrontare 'termini' e 'aggettivi' esaminando la *Madonna del Louvre* di Cimabue ("Il realismo delle maestà di S. Francesco...") p. 415 e la *Madonna Rucellai* di Duccio ("Il confronto con Cimabue") p. 419)
12. L'introduzione del gusto gotico
 1. Individuare gli elementi stilistici e compositivi gotici che sostituiscono o rinnovano i corrispondenti bizantini (la cosiddetta "maniera greca") esaminando la *Madonna dei francescani* ("L'avvicinamento al gusto francese") e la *Maestà* di Siena ("Il capolavoro della maturità...") a pag. 419 e sgg., entrambe opere di Duccio di Boninsegna.
13. Tecniche artistiche: la tempera su tavola; analisi della "Madonna con bambino e santi", trittico a valve di Duccio di Boninsegna (analisi guidata in aula, v. allegati)